



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
URICIS IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE PER CIECHI

Via Vivaio, 7 – 20122 Milano Tel. 02/88440334 – FAX 02/88440340

e- mail: mimm11300b@istruzione.it mimm11300b@pec.istruzione.it www.scuolavivaio.edu.it

codice fiscale 80128150150 - Distretto 74

Verbale del CDI di giovedì 9 marzo 2023

Presenti:

Dirigente Scolastico: Prof. Alviggi Lorenzo

Presidente: Lynda Scott

Docenti: Villa Maria Daniela, Agosto Valentina, Raschellà Gianluca, Ciavirella Vito, Rao Sergio, Perrone Rossella

Genitori: Scott Lynda, Alderighi Stefano, Chiais Massimo, Lattuada Francesco, Lanza Michele, Bastoni Camilla

Ata Scilingo Romina

Assenti giustificati: /

Presenti come uditori: Signor Matteo Saccavini (classe 1°A), Signora Morena Brambilla (classe 1°A)

Il Consiglio d'Istituto della Scuola Secondaria di Primo Grado Statale per Ciechi di via Vivaio si riunisce in data 9 marzo 2023 alle ore 18:00 presso la sede della scuola per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) approvazione verbale seduta precedente;
- 2) delibera rideterminazione avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022;
- 3) delibera modalità accesso al fondo "gratuità alunni" per contributo viaggi di istruzione;
- 4) delibera progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi;
- 5) comunicazioni del Dirigente Scolastico: andamento iscrizioni anno scolastico 2023/24;
- 6) aggiornamenti rapporti con il Comune di Milano;
- 7) varie ed eventuali.

Il Presidente constata la regolarità della convocazione e, constatato altresì il sufficiente numero dei presenti, chiede alla Prof.ssa Maria Daniela Villa, che accetta, di fungere da Segretaria.

Punto 1 Approvazione del verbale della seduta precedente; il verbale viene approvato all'unanimità (DEL. N. 2)

Punto 2 Rideterminazione avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022. Il DSGA illustra l'unica variazione emersa dopo il 22 dicembre (data in cui il Cdi ha approvato il piano annuale), ovvero il fondo erogato dal Ministero di 150,00 Euro come integrazione dei fondi di spesa. L'avanzo è stato rideterminato come categoria A2 ovvero occorrente per le pulizie. La rideterminazione viene approvata. (DEL. N. 3)

Punto 3 Modalità accesso al fondo “gratuità alunni” per contributo viaggi di istruzione.

E' stata inviata ai membri del Cdl una bozza della proposta di modalità accesso al fondo “gratuità alunni” per contributo viaggi di istruzione, dopo breve confronto si arriva a stesura definitiva:

1. le famiglie possono chiedere accesso al fondo gratuità alunni per le seguenti tipologie di attività e delle relative spese:

- a. viaggi di istruzione (ad eccezione delle esperienze di scuola-natura): costo complessivo
- b. esperienze di scuola-natura: costo relativo al trasporto
- c. uscite didattiche: costo complessivo, esclusivamente per uscite che hanno un costo uguale o superiore a 30,00 euro;

2. per le famiglie che hanno un ISEE uguale inferiore a 5.000,00 euro il costo è integralmente coperto dalla scuola;

3. per le famiglie che hanno un ISEE superiore a 5.000,00 euro e minore o uguale a 10.000,00 euro la scuola eroga un contributo pari al 50% del costo;

4. per l'anno scolastico 2022/23, le famiglie hanno facoltà di presentare la certificazione ISEE contestualmente alla richiesta di contributo per le uscite e i viaggi di istruzione che si svolgeranno successivamente alla data di approvazione della presente delibera;

5. a decorrere dall'anno scolastico 2023/24 le famiglie che intendano, nel corso dell'anno scolastico, richiedere accesso al fondo devono presentare la certificazione ISEE alla segreteria di norma entro il 31 ottobre. Eventuali richieste presentate successivamente alla scadenza, verranno valutate caso per caso anche in relazione alla capienza del fondo.

Il consiglio delibera all'unanimità. (DEL. N. 4)

Punto 4 Progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

Essendo presente in commissione la quasi totalità dei membri, il Dirigente chiede che il prof. Raschellà illustri quanto fatto. Il prof. Raschellà introduce e illustra l'argomento e i vari docenti presentano quanto è stato richiesto tramite il fondo. Il consiglio approva e delibera all'unanimità. (DEL. N. 5)

Punto 5 Comunicazioni del Dirigente Scolastico: andamento iscrizioni anno scolastico 2023/24.

Il Dirigente prende la parola e presenta la situazione: i test attitudinali svolti sono stati 130, gli iscritti attuali sono 70. Non c'è dunque una vera e propria crisi delle iscrizioni e le classi prime previste per settembre 2023 sono tre come da tradizione, il calo degli iscritti al test rappresenta tuttavia un dato importante da tenere in considerazione.

La prof.ssa Villa ricorda che, oltre alle considerazioni già emerse nella precedente seduta del consiglio relative all'influenza che la situazione di incertezza inevitabilmente riverbera sulla scelta delle famiglie, vi è stato anche un cambiamento nei criteri di ammissione di altre scuole a indirizzo musicale. Propone quindi che quando sarà il momento si rivedano le modalità delle iscrizioni della nostra scuola, per evitare che le scelte di altre scuole influenzino le decisioni delle famiglie.

Punto 6 Aggiornamenti rapporti con il Comune di Milano.

La Presidente introduce l'argomento, spiegando che nonostante il disagio relativo alla comunicazione del Comune le è sembrato opportuno avere un confronto in CdI per poter condividere con i consiglieri una risposta, anche in considerazione delle parole usate dal Comune per convocare tale incontro e della notifica dell'appello in Consiglio di Stato, cede dunque la parola al dottor Chiais.

Il dottor Chiais ricorda il concetto di verità processuale che va indubbiamente considerata. Informa incidentalmente che per la causa di discriminazione il giudice ha già fissato una data per l'udienza al 16 marzo. Il dottor Chiais dice che la risposta del Comune sarebbe un dato di per sé positivo, ma che è formulato e si inserisce in un contesto negativo: il fatto che il Comune asserisca che l'incontro avverrebbe in continuità non corrisponde infatti alla verità, come anche sancito dalla sentenza del TAR. Pertanto il Comune con la propria comunicazione assume un atteggiamento non funzionale alla costruzione di un percorso, bensì alla narrazione ben nota finora portata avanti. Il dottor Chiais suggerisce che converrebbe perciò elaborare una risposta all'invito nella quale mettere nero su bianco alcune puntualizzazioni da far pervenire al Comune per partire su un piano di verità dei fatti. Il dottor Chiais prosegue dicendo che si dovrebbe inoltre decidere se come Consiglio d'Istituto si voglia mantenere la posizione mantenuta fino a questo momento, ovvero che il Consiglio, pur disponibile al dialogo relativo ad altre soluzioni, rimane sostanzialmente contrario al trasferimento presso la sede di via D'Annunzio.

Concludendo il proprio intervento il signor Chiais si domanda come mai alle interlocuzioni partecipi sempre il Settore Educazione del Comune di Milano e mai l'Ufficio del Demanio, poiché in fin dei conti si tratta di un problema immobiliare.

La questione fondamentale è perciò comprendere se il Comune intenda fare nuove proposte e avere una vera interlocuzione o se intenda invece dare semplicemente per scontato che lo stabile destinato alla Scuola per Ciechi di via Vivaio sia quello di viale D'Annunzio.

Il Dirigente presenta un elenco degli spazi da lui redatto che compara numericamente le superfici delle due sedi. I genitori Consiglieri gli fanno notare che questo genere di comparazione è stata già presentata più volte, ma che non è rappresentativa del problema in quanto non tiene conto delle specificità strutturali e qualitative degli spazi.

Il Dirigente afferma che le aule dell'ammezzato dell'attuale sede non sono a norma, in quanto non accessibili per studenti disabili in carrozzina.

La dottoressa Bastoni ricorda che non sono solo le dimensioni a rendere inidonea la scuola, ma asserisce che ci siano altre disfunzionalità che non hanno a che vedere con i numeri. Le problematiche sono ben altre e sono queste le caratteristiche che mai sono state valutate e prese in considerazione dal Comune. Si tratta di possibilità di portare avanti in un certo modo un progetto di inclusione, non un semplice conto di metri quadri e mera accessibilità.

La prof.ssa Perrone domanda qual sia la proposta e richiesta alternativa se il Comune ha trovato solo la sede di via D'Annunzio. Il dottor Chiais spiega che il TAR in questo senso ha già dato la risposta: la soluzione è restare in via Vivaio, poiché con la sua sentenza il TAR ha sancito che l'affitto è congruo e che il Comune può pagare l'affitto senza incorrere in infrazioni.

Il prof. Ciavirella ribadisce che a suo parere la cosa più importante sia un percorso a breve e medio termine, con l'interesse di mettere al sicuro la scuola, non di mera sopravvivenza. Si dovrebbe pertanto avere una progettualità per avere uno spazio adeguato; il professor Ciavirella cita una sua esperienza di scuole di nuova costruzione a Crema, dove non si tenne conto di elementi fondamentali quali per esempio l'esigenza di una palestra nelle scuole.

Il signor Lanza asserisce che andare in un posto nuovo che non è adatto andrebbe a peggiorare la situazione di incertezza e sarebbe disfunzionale alla preservazione del progetto.

La Presidente ribadisce che la discussione non può basarsi su una valutazione meramente quantitativa degli spazi, in quanto sono da valutare le esigenze specifiche che il progetto educativo necessita per essere portato avanti. Ribadisce che quello che è mancato finora è un reale ascolto, sia a livello di spazi sia a livello di organizzazione e rispetto dell'attività della scuola, ossia dei bisogni della scuola stessa, in sostanza è mancata una considerazione basata sui contenuti del problema. La Presidente ricorda infatti come leggendo i verbali si evinca che il Comune non ha tra le altre cose mai tenuto conto delle scadenze caratteristiche della scuola (iscrizioni, anno scolastico...), continuando a dichiarare date di fine lavori o trasferimenti completi o parziali poi riviste o smentite per motivi che non sono interamente e solamente riconducibili alle vicende giudiziarie, mettendo in grave difficoltà la scuola stessa.

Il dottor Chiais ribadisce che il TAR ha dichiarato che si può tranquillamente rinnovare il contratto. La sentenza del TAR del 22 dicembre 2022, inoltre, impone al Comune di iniziare da capo l'istruttoria, per cercare una soluzione d'intesa con l'Istituzione Scolastica. Aggiunge che sarebbe inoltre importante insistere che la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale, risultato quest'anno finora assente, fosse presente all'incontro. Nonchè, come dichiarato in apertura, la presenza dell'Ufficio del Demanio, ancor più che il Settore Educazione del Comune di Milano.

A questo proposito il dottor Alderighi ribadisce che la questione tra Scuola e Comune riguarda un tema meramente immobiliare. Al riguardo domanda al DS se la dottoressa Arcari, Direttrice del Settore Educazione del Comune di Milano sia anche competente per l'edilizia scolastica. Chiede inoltre che qualora l'edilizia scolastica non dipendesse dalla dottoressa Arcari la Scuola prosegua il dialogo relativo alla propria sede esclusivamente con le direzioni comunali competenti, per evitare ulteriore confusione.

Il dottor Chiais si impegna infine a scrivere una bozza di risposta all'invito di incontro del Comune che tenga conto di quanto affermato in apertura, da circolare per approvazione. Si concorda che la data scelta sarà il 17 marzo alle ore 17,30, come da PEC. La delegazione sarà formata dal Dirigente, la professoressa Villa, la signora Scott, i professori Agosto, Ciavirella, Perrone, Rao e Raschellà e i signori Alderighi, Bastoni, Chiais, Lanza e Lattuada.

Non essendovi più nulla da discutere la Presidente chiude la seduta alle 19.55. Del che è verbale.

La Segretaria
Maria Daniela Villa

Maria Daniela Villa

La Presidente del C.D.I.
Lynda Scott

Lynda Scott